

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE CULTURA E SPORT

SERVIZIO MUSEI COMUNALI e ATTIVITA' CULTURALI

CONCESSIONE DI SERVIZIO ACCESSORIO DI CAFFETTERIA PRESSO MUSEO

DI PALAZZO VECCHIO, CIG 7228118FA7 – ATTO RICOGNITORIO DI SOSPEN-

SIONE DEL SERVIZIO E RINEGOZIAZIONE CANONE CONCESSORIO

L'anno 2021 il giorno ___ del mese di _____ in Firenze:

II COMUNE DI FIRENZE, avente codice fiscale n. 01307110484, in persona del Diri-

gente del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali della Direzione Cultura e Sport

dott. _____ nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la

sede della Direzione Cultura e Sport – Servizio Musei Comunali e Attività Culturali

Via Garibaldi 7 Firenze, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in rap-

presentanza del Comune di Firenze, al presente atto legittimato e nell'esercizio dei

poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 58 dello Statuto e

dall'art. 22 del regolamento generale per l'attività contrattuale, in esecuzione della

propria determinazione dirigenziale n 2021/DD/_____ in data __.05.2021

da una parte,

CODESA s.r.l., con sede in Bergamo, via _____, avente codice fiscale

_____ legalmente rappresentata dal dott. _____, nato a

_____ il _____, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene

al presente atto non in proprio ma in qualità di _____ della Società, nel

seguito detto anche "Concessionario".

PREMESSO CHE

-con Determinazione Dirigenziale n.13/3982 del 09/05/2013 si è determinato di prov-

vedere all'espletamento della Procedura aperta per la Concessione del servizio di

caffetteria e relativi spazi presso il Museo di Palazzo Vecchio, ai sensi dell'art. 30 del

D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (codice CIG 510939454F) approvando contestualmente

gli atti di gara;

-con Determinazione Dirigenziale n.13/DD/4932 sono stati approvati i verbali di gara

e la concessione è stata definitivamente aggiudicata alla ditta CODESA s.r.l. di Ber-

gamo;

-con Determinazione Dirigenziale n.17/DD/7203 ad oggetto: "Rinnovo della conces-

sione del servizio di caffetteria di Palazzo Vecchio per un ulteriore periodo di quattro

anni", si è provveduto a rinnovare il rapporto fra il Comune di Firenze e la ditta CO-

DESA s.r.l di Bergamo (Ben: 49489) per ulteriori anni quattro (19/10/2017-

19/10/2021), CIG 7228118FA7, salvo quando specificato dall'art 2 del capitolato

speciale della procedura alle medesime condizioni stabilite nel capitolato speciale di

appalto rep n. 64066 del 07/11/2013;

- le condizioni della concessione di servizio accessorio in argomento esclude espres-

samente la possibilità di esercizio della attività commerciale al di fuori dell'orario di

apertura al pubblico del percorso museale di Palazzo Vecchio;

- nell'anno 2020, a seguito dell'insorgere della emergenza sanitaria epidemiologica

COVID 19, sono state introdotte norme nazionali che hanno disposto limitazioni al

normale svolgimento delle attività museali, che hanno comportato la chiusura totale

al pubblico di tutte le strutture museali e luoghi di cultura, in un primo periodo a de-

correre dal giorno 8 marzo 2020 sino al 2 giugno 2020;

- a decorrere dal 6 giugno 2020, per la competenza attribuitagli dal disposto degli

artt. 1 e 5 del vigente Regolamento per l'Organizzazione e il funzionamento dei Mu-

sei civici fiorentini - approvato con Delibera di Giunta 2014/G/446 del 24/12/2014 - il

Servizio Musei della Direzione Cultura e Sport, in applicazione delle indicazioni e

prescrizioni derivanti dalle norme nazionali e regionali e relative schede tecniche e linee guida alle stesse allegate, ha proceduto alla parziale riapertura al pubblico di alcuni musei civici, tra i quali il Museo di Palazzo Vecchio, con limitazione nei giorni di apertura;

- con successive deliberazioni della Giunta comunale, n. 2020/G/00192 del 07.07.2020, n. 2020/G/00225 del 30.07.2020 e n. 2020/G/00337 del 29.09.2020 sono state disposte progressive integrazioni riferite a giorni ed orari di apertura delle strutture riaperte al pubblico.

- con D.P.C.M. in data 03.11.2020 veniva disposta, con decorrenza 05.11.2020 e fino alla data del 03.12.2020, la sospensione della apertura al pubblico dei percorsi di visita dei Musei e Luoghi di cultura;

- con D.P.C.M. in data 3.12.2020 la sospensione di cui sopra veniva confermata con decorrenza 04.12.2020 e fino alla data del 15.01.2021;

- il Servizio Musei Comunali e Attività culturali, in applicazione alle sopraindicate disposizioni nazionali ha proceduto alla chiusura al pubblico di tutti i percorsi di visita riferiti ai Musei civici e Luoghi di Cultura del Comune di Firenze;

- con D.P.C.M. in data 15.01.2021, è stata disposto, a decorrere dalla data del 16.01.2021, nel territorio delle Regioni per le quali non siano state adottate, con Ordinanza del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 1, commi 16 quater e 16 quinquies del D.L. 16 maggio 2020 n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020 n. 74 (cosiddette zone arancioni e rosse) il venir meno dell'obbligo di sospensione della apertura al pubblico di cui ai D.P.C.M. in data 03.11.2020 e 03.12.2020;

- il suddetto DPCM disponeva altresì che la apertura al pubblico dei Musei e Luoghi della Cultura venga assicurata nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi;

-con Determinazione dirigenziale n. DD/2020/10997 del 16/12/2020, il Comune ha proceduto all' accertamento della entrata spettante al Comune quale quota parte del canone concessorio dovuta a titolo di royalty sui ricavi 2020, sul Capitolo 20530 dell' esercizio 2020 per l'ammontare di € 2.037,76 (Iva 22% inclusa), Accertamento 2020/2433;

- con Determinazione dirigenziale n. DD/2020/10998 del 16/12/2020 il Comune ha proceduto all' accertamento della entrata relativa alla quota di canone contrattualmente predefinita per l'uso dei locali per l'anno 2020, sul Capitolo 30330 dell' esercizio 2020 per l'ammontare di € 60.033,79 (Iva 22% inclusa), Accertamento 2020/2424;

- con nota _____ in data _____ il Concessionario ha richiesto la rideterminazione del canone concessorio in conformità all'effettivo esercizio della concessione risultante dalle limitazioni intervenute nell'anno 2020 a causa della emergenza epidemiologica.

- con Deliberazione della Giunta comunale n° DG/2021/00056 del 16/02/2021 , è stato, tra l'altro, dato mandato al dirigente del Servizio Musei e Attività culturali della Direzione Cultura e Sport di procedere, in via transattiva, a rinegoziare le condizioni dei contratti di concessione del servizio accessorio di Caffetteria presso il Museo di Palazzo Vecchio, anche con facoltà di disporre la sospensione del servizio, prevedendo la rideterminazione della componente fissa del canone concessorio, sino al perdurare di limiti alla gestione ordinaria dei servizi culturali e di quelli ad essi accessori derivanti da norme speciali connesse alla emergenza sanitaria epidemiologica in corso.

- a far data dal 14.02.2021, in conseguenza di Ordinanza del Ministro della Sanità avente ad oggetto il passaggio della Regione Toscana in "Zona Arancione", sono en-

trate in vigore le disposizioni di chiusura al pubblico dei percorsi di visita dei musei e luoghi di cultura di cui ai DPCM sopracitati, ivi incluso il Museo di Palazzo Vecchio;

- con Determinazione dirigenziale n. DD/2021/02485 del 23/04/2021, visto il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00064) (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021)" e la Ordinanza in data 23 aprile 2021 del Ministro della Sanità è stata disposta, a decorrere dalla data del 28.04.2021, la riapertura al pubblico del percorso di visita del Museo di Palazzo Vecchio;

- per quanto previsto dal DL 22 aprile 2021 sopracitato in merito alla attività di somministrazione alimenti e bevande di caffetteria erano intervenuti sinora impedimenti allo svolgimento della stessa in coerenza con la sua natura di servizio accessorio al percorso museale.

TUTTO CIO' PREMESSO

Con il presente atto, avente anche carattere ricognitorio:

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2 Sospensione del Servizio

Le parti si danno atto della concorde constatazione della sussistenza degli elementi per la sospensione del servizio di caffetteria, intervenuta a far data dal 1 luglio 2020 ed oggi per allora formalizzata con il presente atto.

La formalizzazione della sospensione in argomento avviene anche ai fini della ridefinizione della scadenza del rapporto concessorio, con slittamento del termine dello stesso, di durata pari a quella complessiva della sospensione.

Art. 2 – Rideterminazione canone concessorio anno 2020

Le parti stabiliscono la rideterminazione degli importi dovuti al Comune dal Concessionario a titolo di canone concessorio per l'anno 2020 in € 13.887,59 complessivi, iva inclusa, fermi restando gli oneri accessori a carico del Concessionario.

Tale canone concessorio complessivo si compone della somma di € 11.849,83 iva inclusa riferiti all'uso dei locali e della somma di € 2.037,76 iva inclusa, a titolo di royalty sugli incassi dell'esercizio.

Tali importi, determinati in conseguenza degli atti normativi e dei conseguenti indirizzi della Giunta comunale, nonchè in accoglimento della istanza di revisione avanzata dal Concessionario, vengono dallo stesso espressamente accettati, con impegno al versamento degli stessi al Comune a semplice richiesta.

Art. 3 – Riattivazione del servizio

Le parti si danno atto inoltre che, in base alle disposizioni riferite alla emergenza sanitaria COVID-19 attualmente vigenti, non sussistono gli elementi per la riattivazione del servizio prima del 15 giugno 2021;

Le parti stabiliscono che la riattivazione del servizio potrà avvenire, ricorrendone i presupposti, a decorrere dal 15 giugno 2021, previa verifica dell'andamento dell'emergenza epidemiologica in corso e delle disposizioni normative, nonchè di quelle organizzative dei servizi museali, nel frattempo intervenute.

Art. 4 – Rinegoziazione canone concessorio

Le parti stabiliscono che, a decorrere dalla effettiva riattivazione del servizio di caffetteria, fermi restando gli oneri accessori a carico del Concessionario, il relativo canone concessorio verrà quantificato:

a) per quanto riferito alla componente determinata a titolo di royalty sugli incassi dell'esercizio, in ragione della percentuale offerta in sede di gara;

b) per quanto riferito alla componente relativa all'uso dei locali, su base giornaliera, in ragione delle giornate di effettivo esercizio della attività, nella misura:

- di € 50,00 giornalieri, iva inclusa, a decorrere dalla riapertura in data 15.06.2021 e fino al 31.12.2021, per quanto sussistano i presupposti per l'esercizio della attività di caffetteria, ma permangano in essere le limitazioni alla ordinaria fruizione museale connesse alla emergenza sanitaria in corso, anche sopravvenute, quali, a titolo esemplificativo, riduzioni di orario, contingentamenti di accesso e limiti alla durata della visita, obbligo di prenotazione e contingentamento per fasce orarie o comunque non risultino tornati all'ordinarietà (in riferimento agli accessi previsti in sede di gara) i flussi dei visitatori;

- di € 164,93 giornalieri, iva inclusa, per i periodi nei quali la apertura al pubblico avvenga alle condizioni ordinarie riconducibili a quelle previste in sede di gara.

Art. 5 – Verifiche

Le parti si impegnano a verificare congiuntamente i presupposti di fatto per l'applicazione della quota del canone nelle misure indicate al punto b) del precedente art. 4, periodicamente per quanto necessario e comunque entro il 31.12.2021, fermo restando che se, anche successivamente a tale data, dovessero permanere limitazioni alla ordinaria fruizione museale connesse alla emergenza sanitaria, anche sopravvenute, quali, a titolo esemplificativo, riduzioni di orario, contingentamenti di accesso e limiti alla durata della visita, obbligo di prenotazione e contingentamento per fasce orarie o comunque non risultino tornati all'ordinarietà (in riferimento agli accessi previsti in sede di gara) i flussi dei visitatori, la componente del canone concessorio rela-

tiva all' uso dei locali, su base giornaliera, continuerà ad essere quantificata come previsto al precedente art. 4.

Art.6 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme di cui all'atto di concessione indicato in premessa, rimandando altresì alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia.

Art. 7 Controversie

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 8 Registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a spese e cura del richiedente, le spese di bollo sono a carico del concessionario.

L'imposta di bollo è stata assolta mediante l'apposizione di n. _____ marche da bollo, i cui codici identificativi sono:

1) _____

2) _____

Il presente atto viene sottoscritto ai sensi del Dlgs n. 82/2005 e s.m.i. a mezzo firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati

Letto, approvato, sottoscritto

Per il Comune di Firenze

Il Dirigente del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali

Per la CODESA srl

Il _____
